

**SANITÀ & FARMACIE**

Ospedale civile 0984/6811  
 Pronto soccorso 0984/689321  
 Guardie mediche:  
 Cosenza 0984/411333  
 Castrolibero 0984/853352  
 Rende Roges 0984/464533  
 Rende Arcavacata 0984/402518

**EMERGENZE**

Carabinieri 112  
 Polizia 113  
 Guardia di Finanza 117  
 Vigili del fuoco 115

venerdì 15  
 gennaio 2016

cronache del garantista

cosenza@ilgarantista.it 0984 36533


**OGGI AL CINEMA**

Citrigno 0984 - 25085  
 Modernissimo 0984 - 24585  
 San Nicola 0984 - 21827

Garden 0984 - 33912  
 Andromeda River 0984 - 411380

**SANITÀ**

## Morrone a Occhiuto «Il nuovo ospedale? Farlo a Vaglio Lise»

Il consigliere di Forza Italia d'accordo con Mario Oliverio  
 Favorevole anche Cesare Loizzo, coordinatore di LabDem



Ennio Morrone, consigliere regionale di Forza Italia

Ennio Morrone, consigliere regionale di Forza Italia, d'accordo con il governatore Mario Oliverio sulla realizzazione del nuovo ospedale a Vaglio Lise. Il forzista spiega le sue ragioni al sindaco Mario Occhiuto.

Tre le motivazioni illustrate da Morrone nella lettera al primo cittadino: «Innanzitutto per le strategie di accesso all'opera dato che lo stesso sito, fra l'altro anche pianeggiante e prodigo di spazi da destinarsi a servizi complementari come i parcheggi, è supportato sia da infrastrutture viarie come la Statale 107 e la relativa vicinanza con lo svincolo autostradale, che ferroviarie essendo Vaglio Lise snodo sia di Trenitalia

che delle Ferrovie della Calabria».

In secondo luogo, scrive ancora il consigliere regionale, «un'opera di tale portata garantirebbe una riqualificazione sociale, ambientale e funzionale di tutta l'area e dunque di un luogo cruciale per la città come via Popilia. Inoltre, intervenire su una struttura preesistente quale l'Annunziata, comporterebbe, fra demolizioni e rifacimenti, un aggravio di costi e maggiori disagi per degenti e cittadini».

«D'altronde, trattandosi, come più volte sottolineato, di un'opera di capitale importanza, non solo per Cosenza e l'area urbana quanto per l'intera provincia - conclude Morrone -, credo sia altrettanto auspicabile un forte impegno della Regione nel valorizzare la vecchia sede dell'Annunziata con lo spostamento, magari, di una facoltà universitaria dotata di residenze

per studenti evitando che questa venga svuotata di centralità e funzioni ed anzi ottenendo un target più giovane e dinamico».

Favorevole al sito di Vaglio Lise anche Cesare Loizzo, coordinatore regionale di LabDem, associazione politica interna al Pd: «Attraverso la nuova infrastruttura ospedaliera accessibile non solo all'area urbana ma da tutti i versanti della nostra provincia, si colmerebbero disagi storici sui tempi e l'efficacia delle attività sanitarie nella nostra regione, spesso condizionate dalle lunghe distanze e dalla mancanza di poli all'avanguardia».

Sui temi della sanità interviene anche Sergio Nucci, consigliere comunale di "Polo civico - Buongiorno Cosenza". «Un paio di giorni fa il presidente Oliverio ha scritto una lettera al sindaco di Cosenza per convincerlo a cedere i terreni di Va-

glio Lise per la costruzione del nuovo ospedale - afferma Nucci -. Occhiuto ha pubblicamente detto di non essere d'accordo a concedere quei terreni perché, a suo parere, sarebbe opportuno ristrutturare il vecchio ospedale e unirlo al Mariano Santo. Capiamo le ragioni del sindaco (quelle ufficiali e soprattutto quelle recondite), ma un siffatto progetto, che appare fattibile solo nella mente del nostro, risulta del tutto irrealizzabile ed inidoneo per quelle che sono diventate le esigenze dell'area urbana».

«E se qualcuno pensa che si tratti di uno scippo ai danni della città - conclude Nucci - va ricordato non solo che Vaglio Lise è nel territorio cittadino ma che lo stesso Oliverio ha assicurato il sindaco che il vecchio ospedale dell'Annunziata sarà riadattato alle esigenze dei cosentini».

**L'AFFONDO**

*Nucci bocchia Occhiuto  
 «Inidoneo ristrutturare  
 l'Annunziata  
 e collegarla  
 al Mariano Santo»*

gli, è supportato sia da infrastrutture viarie come la Statale 107 e la relativa vicinanza con lo svincolo autostradale, che ferroviarie essendo Vaglio Lise snodo sia di Trenitalia

**VERSO IL VOTO**

## Sel al Partito democratico «Difficile siglare un'intesa»

L'assemblea provinciale discute delle prossime elezioni comunali  
 Dopo le dimissioni della segretaria Clausi eletto un coordinamento

In vista delle prossime amministrative, Sel reputa difficile un accordo con il Pd a Cosenza. Le criticità sono state discusse nel corso dell'assemblea provinciale di Sinistra ecologia libertà, convocata dal presidente Ferdinando Pignataro. Per rilanciare il partito, anche alla luce delle dimissioni della segretaria Giulia Clausi, l'assemblea ha deciso di eleggere all'unanimità un coordinamento provinciale, che guidi il partito verso la costruzione del nuovo soggetto politico, che governi la fase difficile, e che affronti le questioni legate alle prossime elezioni amministrative. Anche in considerazione del fatto che in provincia di Cosenza si vota nel capoluogo e in due realtà grandi come Rossano e Cassano Jonio, oltre che tantissimi comuni più piccoli.



Prooprio in vista delle comunali, fermo rimanendo la ormai conclamata chiusura al Pd a livello nazionale e l'affermazione del ruolo di opposizione al governo Renzi, il dibattito ha evidenziato la difficoltà di un accordo con il Partito democratico a Cosenza e la volontà di ricercare soluzioni alternative, rappresentative di una sinistra che in città c'è e ha bisogno di misu-

Ferdinando Pignataro  
 presidente provinciale di Sel

rarsi. Nelle altre città Sel ritiene che bisogna rilanciare il confronto per vedere se e dove ci sono le condizioni di intese larghe del centrosinistra.

Le conclusioni dell'Assemblea sono state affidate all'onorevole. Elettra Deiana, del coordinamento nazionale, che ha evidenziato l'assenza di confronto tra il governatore Mario Oliverio e le forze politiche che hanno contribuito alla vittoria elettorale, tra queste soprattutto Sel, e sulle prime scelte «discutibili eticamente del governo regionale». Elettra Deiana ha inoltre evidenziato il bisogno di un confronto o dibattito di merito sulle questioni vere, da cui scaturiscano con l'iniziativa le posizioni di Sinistra ecologia libertà.

A fine lavori si è proceduto alla elezione del coordinamento composto da Ferdinando Pignataro, Giulia Clausi, Emma Caferro, Antonio Curcio, Antonio Astorino, Giuseppe Carrozza, Francesco Marsiglia, Giuseppe Fortunato e Alberto Laise.

Il coordinamento, che sarà aperto al contributo delle realtà territoriali non presenti all'assemblea, si è dato l'appuntamento a subito dopo l'assemblea nazionale che si terrà il 16 gennaio, per una valutazione sulle iniziative da mettere in cantiere.

**TASSE**

## DEMOCRATICI: AGEVOLARE CHI NON PUÒ PAGARLE

Il Pd spinge per l'approvazione del baratto amministrativo che consente a chi non può pagare le tasse di scegliere di lavorare per il Comune. In particolare, ieri mattina i consiglieri dem e altri esponenti di minoranza hanno presentato una richiesta di consiglio comunale per discutere dell'applicazione anche nel nostro comune del baratto amministrativo.

«Da quando infatti avevamo proposto nel mese di settembre questa pratica ad oggi, molte sono state le sollecitazioni di cittadini che, non potendo fare fronte al pagamento delle tasse comunali, sarebbero felici e propensi di poterle convertire in lavoro prestato al comune stesso - commenta Marco Amborgio -. Per tali ragioni ci auguriamo che, a differenza di quanto visto finora in consiglio, questa volta la maggioranza guidata da Occhiuto, possa prendere in considerazione una tale proposta (anche se formulata dai banchi dell'opposizione) che va sicuramente nell'interesse dei cittadini comuni, in un particolare momento storico assai delicato sotto il profilo economico e sociale».